



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 27 del 20/02/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 gennaio 2013, n. 29

Comune di San Pietro in Lama (Le) - Intervento di messa in sicurezza dell'incrocio stradale tra la SP n. 11 "San Pietro in Lama-Monteroni" e la SP n. 130 "San Pietro in Lama alla SP n. 11". Parere Paesaggistico (art. 5.03 NTA del PUTT/P).

Assente l'Assessore alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Urbanistica e Paesaggio di Lecce e confermata dal Responsabile della stessa P.O., dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue l'Ass.Capone.

**PREMESSO CHE:**

**VISTI:**

l'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che i piani urbanistici territoriali tematici, i piani urbanistici intermedi, i piani settoriali di enti e soggetti pubblici e quelli proposti da privati, i piani regolatori generali, gli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa sia pubblica sia privata, quando prevedano modifiche dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del titolo II del D.vo n. 490/1999, o compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano (ancorché compresi nei piani di cui al punto 6 dell'art. 2.05 e/o nelle aree di cui agli artt. 2.06, 2.07, 2.08, 2.09) non possano essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico;

A tal fine il competente Ufficio del Servizio Assetto del Territorio ha proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza, munita del parere di merito.

**CONSIDERATO CHE:**

(Documentazione agli atti)

Al Servizio Assetto del Territorio, con nota protocollo n. 6560 del 10.12.2012, acquisita al protocollo n. 12358 del 13.12.2012, è pervenuta, da parte del Comune di San Pietro in Lama, il fascicolo degli atti tecnico-amministrativi dell'intervento di messa in sicurezza dell'incrocio stradale tra la SP n. 11 "San Pietro in Lama-Monteroni" con la SP n. 130 "San Pietro in Lama-SP n. 11", per le determinazioni di competenza ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, unitamente alla seguente documentazione relativa al progetto in oggetto (in unica copia):

- D.C.C. n. 38 del 30.10.2012
- Tavola n. 3 Rilievo fotografico con planimetria di rilievo e piano quotato
- Tavola n. 7bis Planimetria di progetto su rilievo e piano quotato
- Tavola 11bis Planimetria di progetto su base catastale

- Tavola 12bis Planimetria di progetto. Tracciamento.
- Tavola 16bis Piano particellare di esproprio
- Relazione istruttoria dell'UTC
- Cartografia dell'intervento su planimetria del PUG, su ortofoto, su base catastale a cura dell'UTC

(Descrizione intervento proposto)

Come rappresentato nella Relazione istruttoria dell'UTC, il progetto prevede la sistemazione dell'intersezione in corrispondenza di due strade provinciali, la SP n. 11 e la SP n. 130, proposto dall'A.C. provinciale di Lecce. L'area d'intervento riguarda una porzione di territorio extraurbano, a cavallo dei territori comunali di San Pietro in Lama, Lecce, Monteroni, Lequile. Per ciò che riguarda il tratto dell'intervento ricadente nel territorio comunale di San Pietro in Lama, ricadente al contempo nell'area annessa del vincolo architettonico "Casino Paladini", oggetto del presente parere paesaggistico, le opere previste riguardano l'adeguamento con limitato allargamento della sede stradale esistente, che conduce all'incrocio suddetto in altro territorio comunale, e un nuovo raggio di curvatura della Strada Vecchia comunale Monteroni-San Pietro in Lama.

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, dalle tavole tematiche del PUTT/P, nonché dalle tavole del PUG approvato dal Comune di San Pietro in Lama con DCC n. 27 del 31.07.2012 (BURP n. 144 del 04.10.2012) si evince quanto qui di seguito si riporta.

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi l'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso classificato "E - valore normale" (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P), i cui indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) prevedono la "valorizzazione delle peculiarità del sito".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento non risulta direttamente interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento.
- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né si rileva la presenza di specie floristiche rare o in via di estinzione né di interesse biologico-vegetazionale;
- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento ricade nell'area annessa del "vincolo architettonico Casino Paladini" (art. 4.47 delle NTA del PUG che rinvia all'art. 3.16 delle NTA del PUTT/P con riferimento specifico alle prescrizioni di base sull'area annessa al bene).

La documentazione presentata evidenzia altresì che l'intervento progettuale interviene su aree il cui regime giuridico non risulta interessato da altri ordinamenti vincolistici.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che l'area di intervento risulta posizionata a ovest dell'abitato di San Pietro in Lama, e sostanzialmente corrispondente all'attuale sede viaria esistente.

Il contesto interessato risulta caratterizzato da un significativo valore paesaggistico, trattandosi di zone agricole connotate dalla presenza di residenze rurali storiche, di trame fondiari e sistemi di confini poderali, che costituiscono un sistema di tracce e segni dell'organizzazione del suolo di significato paesaggistico, risultato di un processo dell'azione naturale e antropica di modellamento del paesaggio agrario.

L'area interessata dalla proposta progettuale in oggetto è occupata dall'attuale sede viaria, e si

propone, nell'ambito della messa in sicurezza del tracciato esistente, di allargarlo e modificare l'innesto con la strada vecchia Monteroni-San Pietro in Lama, opere sostanzialmente consentite dall'art. 3.16 delle NTA del PUTT/P, laddove precisano che, nell'area annessa, sono ""autorizzabili infrastrutturazione viaria e tecnologica senza significative modificazioni del sito"", come peraltro rappresentato dall'UTC di San Pietro in Lama.

Premesso quanto sopra, si ritiene che le trasformazioni proposte, con riferimento specifico alla loro localizzazione e configurazione, previste di fatto sulla sede stradale esistente, non risultano in contrasto con le prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 che rappresentano il livello minimo di tutela da osservarsi necessariamente per tutti gli ATD secondo le disposizioni dell'art. 1.03 punto 3 delle NTA del PUTT/P, oltre a non risultare pregiudizievoli alla qualificazione paesaggistica del contesto di riferimento.

Premesso quanto innanzi, in relazione alla richiesta di rilascio di parere paesaggistico di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, rilevando che le opere in progetto non comportano una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati in quanto vanno a collocarsi in un tracciato viario esistente, si ritiene di poter esprimere parere favorevole in quanto la soluzione progettuale prevista non costituisce pregiudizio alla conservazione dei valori paesistici del sito.

(Indirizzi e prescrizioni)

In relazione al parere paesaggistico previsto dall'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, sulla scorta di quanto nel merito evidenziato, si ritiene di poter esprimere parere favorevole, con le sottoindicate prescrizioni e i seguenti indirizzi, il cui rispetto deve essere verificato in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica, in quanto le opere in progetto risultano potenzialmente compatibili con gli indirizzi e le direttive di tutela individuate per l'ATE interessato.

Prescrizioni:

- siano oggetto di interventi di ripristino ambientale/paesaggistico i relitti di aree rivenienti dal nuovo assetto viario, ipotizzando la realizzazione di aree a verde, in particolare nella parte ovest ed est dell'incrocio tra la strada spartifeudo e la vecchia strada Monteroni- San Pietro in Lama, entro cui reimpiantare le attuali alberature presenti nel medesimo incrocio e prevedere nuove piantumazioni arboree/arbustive autoctone, sia per consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono e sia mitigare l'impatto, soprattutto visivo, delle opere in progetto;

Indirizzi:

Nei successivi livelli di progettazione:

- siano previsti opportuni attraversamenti ciclo-pedonali in corrispondenza dell'incrocio tra la strada spartifeudo e la vecchia strada Monteroni-San Pietro in Lama, al fine di consentire l'attraversamento da e per le zone rurali circostanti.

In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovranno essere garantite i seguenti indirizzi:

- siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
- l'andamento orografico delle aree interessate dagli interventi sia per quanto possibile coincidente con la morfologia del terreno esistente;
- i materiali di risulta provenienti dagli scavi dovranno essere allontanati e posti in discarica.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio il rilascio del Parere Paesaggistico con prescrizioni, di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, in merito alla realizzazione del progetto in esame.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. Urbanistica di Lecce, dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore relatore;

DI RILASCIARE al Comune di San Pietro in Lama (Le) per l'intervento di messa in sicurezza dell'incrocio stradale tra la SP n. 11 “San Pietro in Lama-Monteroni” con la SP n. 130 “San Pietro in Lama-SP n. 11”, il Parere Paesaggistico ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/P con le prescrizioni riportate in narrativa al punto “Indirizzi e Prescrizioni”;

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento, completo degli elaborati progettuali allegati all'istanza:

- al Sig. Sindaco del Comune di San Pietro in Lama (Le)

DI TRASMETTERE in copia a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- Al Settore Lavori Pubblici e Mobilità, Servizio Viabilità della Provincia di Lecce;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola

---